

L'ANC dona colombe pasquali agli ospiti della casa di riposo Sant'Angela Merici

Nella giornata di ieri, sabato 12 aprile, in occasione dell'approssimarsi della Pasqua, una delegazione dell'Associazione Nazionale Carabinieri, Sezione di Siracusa, composta da volontari, militari in congedo e Presidente, ha fatto visita agli ospiti della Casa di Riposo "Mons. Gozzo" della Fondazione S. Angela Merici.

Le donne e gli uomini dell'ANC sono stati accolti dai residenti della struttura, dalla Direttrice Donatella Piccione, da Monsignor Giuseppe Costanzo e dal Presidente della Fondazione Don Alfio Li Noce. La mattinata di condivisione è stata impreziosita dalla Santa Messa e da un momento conviviale nel corso del quale sono state donate colombe pasquali.

Il Presidente della Sezione ANC di Siracusa, Brig. C. Valentino De Ieso, ha ricordato che l'Associazione promuove e partecipa ad attività di volontariato per il conseguimento di finalità assistenziali, sociali e culturali e, con la visita odierna, si è voluto compiere un gesto di profondo altruismo, affetto e solidarietà alle persone che trascorreranno la Santa Pasqua nella struttura.

Don Alfio Li Noce, ha ringraziato i visitatori per l'attenzione mostrata alle persone della Casa di Riposo e che la donazione delle colombe pasquali è stata particolarmente apprezzata non solo come simbolo di festa e rinascita, ma anche come gesto di solidarietà. Per alcuni dei residenti che purtroppo hanno gli affetti più cari lontani da Siracusa o che non li hanno più, questi piccoli pensieri significano tantissimo.

Calcio a 5, l'Holimpia chiude il campionato con un'altra vittoria: il 19 aprile la sfida scudetto

L'Holimpia Siracusa chiude il suo straordinario campionato superando 6-3 al pallone tensostatico la Futura Rosolini. Gara piacevole, quella valida per la ventiesimesima giornata di serie C1, con tante azioni ed emozioni. La compagine del presidente Vasile è andata in gol con Torres, Paz e Celano (entrambi a segno due volte) e Murillo. Ha così conquistato chiuso il torneo con 66 punti, ottenuti grazie a 21 vittorie, 3 pareggi e 2 sconfitte. Numeri che testimoniano la forza e la qualità di una compagine che, nel girone di ritorno, ha aumentato i ritmi, vincendo tutte le partite e pareggiandone soltanto una, quella di sabato scorso a Ferla. Un cammino lineare, che ha consentito ai ragazzi allenati da Pietro Armenio di festeggiare l'aritmetica promozione in serie B con due giornate di anticipo sulla conclusione del torneo.

La stagione non è finita. Manca un'ultima partita. Si giocherà sabato prossimo sul neutro di San Cataldo e sarà valida per lo scudetto della serie C1 siciliana. L'Holimpia incontrerà alle 17 l'Athletic Club Palermo, che ha vinto il girone A. Di fronte due squadre che promettono spettacolo, con quella siracusana che cercherà in tutti i modi di vincere il titolo.

Una delegazione di giovani migranti e studenti di Canicattini al Parlamento Europeo di Bruxelles

C'era anche Canicattini Bagni il 9 e 10 aprile al Parlamento Europeo di Bruxelles. La delegazione canicattinese guidata dall'assessore Ivan Liistro, in rappresentanza del sindaco Paolo Amenta, e dai Presidenti delle due imprese sociali che a Canicattini Bagni gestiscono le strutture comunali di accoglienza dei giovani immigrati, "Casa Aylan" e "La Pineta", Sebastiano Scaglione di Passwork e Mario Mineo dell'Ass. La Pineta, era composta dagli operatori delle due imprese, da una rappresentanza di giovani migranti ospiti della città e da undici studenti della 3B e della 4A del locale Liceo Scientifico "Leonardo da Vinci" con le loro insegnanti professoressa Bologna e Saia, la cui partecipazione rientra nel progetto PCTO "Semi di Lampedusa", programmato con l'accordo di rete con il "Comitato 3 Ottobre".

Insieme ad oltre 300 studenti provenienti dall'Italia e da tutta Europa hanno partecipato agli incontri in programma al Parlamento Europeo sul tema dell'inclusione scolastica e sociale per minori stranieri non accompagnati e per chiedere una politica diversa sull'immigrazione oltre al rispetto del diritto dei familiari di conoscere la verità sulle tragedie delle traversate e norme che facilitino il riconoscimento delle vittime.

"Non potevamo girare lo sguardo dalla parte opposta di fronte al dramma che si consumava, e purtroppo continua a consumarsi nel Mediterraneo – ha ricordato il Sindaco Paolo Amenta -. Mare diventato ormai non solo ponte di unione di due continenti e di due culture, ma anche cimitero di migliaia di uomini, donne e bambini. Non potevamo vedere spezzato il sogno

e la speranza di chi chiede solo di costruirsi una nuova prospettiva di vita insieme ai propri familiari. In questi dieci anni, grazie alla partecipazione e condivisione del progetto proposto dal Comune da parte di tutta la Comunità cittadina, e alla professionalità delle imprese sociali a cui abbiamo affidato la gestione delle strutture, l'esperienza di accoglienza e inclusione svolta a Canicattini Bagni è stata riconosciuta a livello nazionale, dal Ministero dell'Interno, tra le "buone prassi" diventando modello per tante realtà".

"Un'esperienza toccante per tutti noi quella che abbiamo vissuto in questi giorni al Parlamento Europeo - ha sottolineato l'Assessore Ivan Liistro -, e di questo ringraziamo il "Comitato 3 Ottobre", in particolare per i nostri giovani studenti che magari hanno ascoltato sui banchi di scuola, o ricorrendo lo stesso pallone sullo stesso campo di calcio, o suonando sullo stesso palco, il racconto dei loro coetanei migranti. Un'esperienza che ci ha lasciato il segno e che ci ha mostrato l'attenzione e la straordinaria vitalità degli studenti delle scuole di tutta Europa nell'approcciarsi al problema dell'immigrazione. Ringraziamo il Sindaco Paolo Amenta e tutta l'Amministrazione comunale che ci ha permesso di poter vivere questo momento ma, soprattutto, di essere cittadini attivi su questo tema, forti della sensibilità di tutta la nostra Comunità".

Pallamano, l'Albatro soffre ma batte il Cingoli: finisce 33-31

La Teamnetwork Albatro batte il Cingoli. Finisce 33 a 31 per i siracusani che devono dare il massimo per avere la meglio

sulla squadra più in forma del campionato e che ha battuto Sassari e Conversano.

Gli ospiti hanno subito sorpreso i padroni di casa costringendoli ad una lunga rincorsa nel primo tempo. Marchigiani in campo con ritmi alti e siracusani con qualche errore di troppo in difesa. Il primo gol degli uomini di Garralda arriva solo dopo 6 minuti.

Nella ripresa nuovo inizio veemente degli ospiti che provano a sorprendere ancora la capolista. L'inerzia cambia a 8 minuti dal termine con la Teamnetwork Albatro protagonista di un break che la porta in vantaggio di tre reti.

Blu arancio bravi a resistere al nuovo tentativo di rimonta degli avversari. Poi Angiolini avanti e Fasanelli autore delle due parate decisive danno la spinta decisiva al sette di Garralda per portare a casa altri due punti importanti per la corsa ai play off.

“Sapevamo che sarebbe stato difficile – conferma Gianpaolo Sciorsci – Il Cingoli ha dimostrato di essere in grande forma e ci ha messo in grandissima difficoltà. Vincere era necessario per aspirare ancora ad una posizione buona nei possibili play off”.

Smantellata una piazza di spaccio in via Carratore, sequestrate 247 dosi di crack

I Carabinieri di Siracusa, coadiuvati dall'unità cinofila antidroga della Guardia di Finanza, mercoledì sera hanno smantellato una piazza di spaccio in via Carratore e arrestato tre uomini, di 31, 37, e 38 anni, fermati mentre cedevano sostanza stupefacente a un 34enne.

Un 28enne è stato denunciato in stato di libertà perché trovato in possesso di 32 grammi di marijuana.

L'attività ha permesso di rinvenire e sequestrare 247 dosi di crack, 15 grammi di cocaina, materiale vario per il confezionamento delle dosi e la somma in contanti di 1.300 euro, ritenuta provento dell'attività di spaccio.

Tre uomini di 34, 36 e 40 anni sono stati segnalati alla Prefettura quali assuntori abituali poiché trovati in possesso di sostanza stupefacente per uso personale.

Oggi gli arresti sono stati convalidati e i tre uomini sono stati condotti in carcere.

Rapina a Siracusa, strappa di mano a una donna il denaro appena prelevato: arrestato 47enne

Un uomo di 47 anni è stato arrestato dagli agenti della Polizia di Stato, in servizio alla Squadra Mobile della Questura di Siracusa, per il reato di lesioni e resistenza a Pubblico Ufficiale.

In particolare, alle 8,30 circa di ieri mattina, i poliziotti sono intervenuti per la segnalazione di una rapina consumata ai danni di una donna anziana che, poco prima, aveva prelevato del denaro nell'ufficio postale situato in viale Teracati.

L'uomo, a bordo di uno scooter, si è avvicinato alla vittima con la scusa di chiederle delle informazioni e le ha strappato il denaro facendola cadere.

Gli investigatori, grazie alle immagini estrapolate dalle videocamere di videosorveglianza, sono riusciti ad individuare

il responsabile della rapina e a rintracciarlo mentre stava rientrando nel proprio domicilio.

Alla vista dei poliziotti, l'uomo ha tentato di fuggire salendo le scale, ma è stato raggiunto dagli agenti contro i quali ha opposto resistenza procurando loro delle lesioni.

Dopo le incombenze di legge, il 47enne è stato arrestato per il reato di lesioni e resistenza a Pubblico Ufficiale e, su disposizione dell'Autorità Giudiziaria, posto ai domiciliari ed è stato, altresì, denunciato per rapina e per possesso ingiustificato di grimaldelli.

Rappresentazioni classiche al Teatro Greco: annunciate le 7 giornate a prezzo scontato per i residenti

La Fondazione Inda annuncia le agevolazioni riservate ai residenti nella provincia di Siracusa per assistere alla 60. Stagione di rappresentazioni classiche al Teatro Greco di Siracusa.

Complessivamente sono sette le "giornate siracusane" previste: 11 maggio e 2 giugno per Elettra di Sofocle con la regia di Roberto Andò; 18 maggio e 16 giugno per Edipo a Colono di Sofocle con la regia di Robert Carsen; 15 e 23 giugno per Lisistrata di Aristofane con la regia di Serena Sinigaglia; 6 luglio per Iliade da Omero con la regia di Giuliano Peparini. I residenti in provincia di Siracusa, presentando un documento valido di riconoscimento, potranno acquistare fino a un massimo di due biglietti, al prezzo di 20 euro per ciascun biglietto.

I biglietti per gli spettacoli riservati alle Giornate siracusane potranno essere acquistati a partire da martedì 15 aprile, solo ed esclusivamente presentandosi di persona alla biglietteria di corso Matteotti aperta al pubblico dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 13, o al botteghino presente al Teatro Greco dal lunedì al sabato, dalle 9 alle 17.

Musica a volume troppo alto e suolo pubblico, quasi 11mila euro di sanzioni

Controlli amministrativi a Siracusa. Agenti della Polizia di Stato, in servizio alla Divisione Polizia Amministrativa della Questura di Siracusa, insieme a personale della Polizia Municipale e dell'Arpa hanno effettuato dei controlli in 4 esercizi commerciali riscontrando alcune irregolarità (occupazione abusiva del suolo pubblico e superamento delle emissioni sonore consentite) che hanno determinato delle sanzioni pari a 10.981 euro.

Controlli nei ristoranti di Ortigia: sanzioni per suolo

pubblico, carenze igienico-sanitarie e haccp

I Carabinieri di Siracusa e del Nucleo Antisofisticazione e Sanità di Ragusa, nel corso di predisposto servizio straordinario finalizzato a verifiche amministrative nel settore della ristorazione, hanno ispezionato cinque esercizi commerciali a Ortigia.

All'esito dei controlli, il rappresentante legale di un ristorante è stato segnalato all'autorità amministrativa ai fini di un'eventuale sospensione dell'attività e sanzionato con 3.500 euro di multa per occupazione di suolo pubblico non autorizzata, mancanza della scia, carenze igienico-sanitarie, mancata compilazione e aggiornamento delle schede di autocontrollo per HACCP.

I titolari di altri tre ristoranti sono stati segnalati e sanzionati e per tutti è stata richiesto il provvedimento di chiusura per occupazione di suolo pubblico non autorizzata.

Dopo il controllo effettuato in un'osteria, sono in corso approfondimenti riguardo al rispetto delle norme sulla tracciabilità del pescato e del ghiaccio.

Muore dopo le dimissioni dal Pronto Soccorso: una condanna e due assoluzioni per le dottoresse di turno

Una condanna e due assoluzioni per le tre dottoresse del Pronto Soccorso accusate di omicidio colposo per la morte di

un uomo che, il 23 luglio 2021 mattina, era arrivato in ospedale dopo aver vomitato sangue (riferita ematemesi in paziente con enfisema centrolobulare e dolore addominale), dimesso poco prima delle 3:00 del giorno successivo ma deceduto a casa tra il pomeriggio e la serata del giorno stesso, a causa di insufficienza respiratoria acuta per ingestione di sangue, determinata da uno shock emorragico da ulcera, come emerso dall'autopsia effettuata. L'accusa parlava di negligenza, imprudenza e imperizia, nonché di "violazione di regole di cautela specifica prevista dalle Linee Guida e Protocolli", che avrebbero previsto entro le prime 24 ore, l'esecuzione di esame endoscopico. A processo S.M, difesa dall'avvocato Giampiero Nassi, M.A, difesa dall'avvocato Massimo Milazzo e V.U, difesa dagli avvocati Sofia Amoddio e Nello Teodoro. Le dottoresse S.M e M.A, che coprivano i primi due turni, sono state assolte per non aver commesso il fatto. Condannata, invece, V.U, a 4 mesi di reclusione pena sospesa e al pagamento delle spese legali e di 80 mila euro ai parenti della vittima costituitisi parte civile.

Il processo si è basato soprattutto su una perizia disposta dal Tribunale. Secondo i tre periti, entro 24 ore sarebbe stato necessario disporre esame endoscopico. La Tac disposta avrebbe comunque escluso un eventuale sanguinamento in corso. L'avvocato Massimo Milazzo, difensore del medico che copriva il secondo turno, aveva fatto presente che l'endoscopia, seppur effettuata, dunque, non avrebbe rilevato alcuna emorragia e che la sua assistita (come il medico del primo turno) non aveva in ogni caso dimesso il paziente. L'esame richiesto non avrebbe, secondo quanto sostenuto dalla difesa, insomma, cambiato nulla in quella fase. Le motivazioni chiariranno il merito della sentenza e dunque le ragioni, tanto delle assoluzioni quanto della condanna. L'avvocato Sofia Amoddio ritiene che la sua assistita "andava assolta, perché ha agito senza alcuna colpa. Il paziente-ricorda la legale- per tutto il tempo in cui è stato ricoverato in Pronto Soccorso non ha presentato alcun episodio di sanguinamento e dalla Tac estesa all'addome non risultava alcun

sanguinamento”.

Milazzo esprime, invece, soddisfazione per l'esito, per la sua assistita, di “un processo complicato ed impegnativo, con udienze a ritmo serrato e che in tre anni e mezzo dall'evento è già giunto a sentenza”.